

FASE FENOLOGICA

Tra 20% invaiatura e invaiatura completata.

MONITORAGGIO MATURAZIONI

Osservazioni sulla produzione

In vigneti deboli e/o non irrigui, la produttività potrebbe essere molto più bassa di quanto atteso perché con il caldo eccessivo l'acino non gonfia e il suo peso può risultare anche fino al 40% in meno del normale.

Alcune varietà, come Barbera, hanno già denunciato cali produttivi irrecuperabili dovuti a cattiva allegagione. In alcuni casi, anche su altre varietà, gli acini iniziano a appassire.



Porzioni di vigneto su zone di terreno morenico molto sciolto, o singole piante, in particolare se giovani, mostrano gravi sintomi da stress idrico.

Andamento delle maturazioni

Riportiamo i dati delle prime curve di maturazione.

Data	Varietà	Comune	°Babo	Ac. Totale	Media di pH
6/8/18			12,05	14,82	3,00
21/8/19			13,99	12,51	3,08
18/8/20			12,99	12,37	3,07
24/8/21			13,85	12,13	3,08
9/8/22	Barbera	Lonato	13,32	12,05	3,02
		Muscoline	13,78	17,90	2,84
	Gropp. Gentile	Bedizzole	14,88	7,55	3,10
		Lonato	13,61	6,85	3,35
		Padenghe	13,38	10,45	3,07
		Polpenazze	11,30	13,65	2,91
		Puegnago	15,26	5,55	3,26
		San Felice	13,44	9,05	3,08
	Gropp. Mocasina	Bedizzole	14,59	6,70	3,20
		Calvagese	14,14	5,95	3,17
		Moniga	15,09	5,15	3,26
	Marzemino	Calvagese	12,61	12,10	2,97
		Padenghe	13,07	7,20	3,12
		Puegnago	14,28	10,20	2,98
	Rebo	Muscoline	12,94	11,25	3,00
		San Felice	14,18	8,00	3,13
	Sangiovese	Lonato	15,51	8,65	3,10
		Moniga	13,54	9,80	2,92
		Polpenazze	15,08	9,35	2,93
9/8/22 Totale			13,88	9,21	3,09

Commento alle maturazioni

Anticipo di 9-10 giorni sulla media degli anni dal 2014 al 2021 (a parità di °Babo), ma va ricordato che negli anni scorsi vi erano state forti grandinate che avevano contribuito a ritardare la maturazione. Tuttavia, acidità decisamente inferiore: a parità di zuccheri rispetto alla media degli anni passati, si ha un'acidità di ben 3,2 g/l in meno.

Stato delle uve e della pianta

Uve perfettamente sane, tuttavia talora scottate se troppo esposte, o in stress idrico anche forte in zone di terreno con meno riserva idrica (terreni più sciolti e terreni con meno sostanza organica) o su vigne giovani.

OPERAZIONI CULTURALI

Irrigazioni di soccorso

Continuare a soccorrere le giovani vigne dei rimpiazzi.

Le temperature altissime e la prolungata siccità non danno scampo a vigne giovani, soprattutto se piantate dopo febbraio.

- **Vigneti nuovi o giovani e rimpiazzi:** **Irrigare al minimo sintomo di stress e soprattutto se le temperature superano i 30-32 °C.**
- **Vigneti adulti**
Fare riferimento ai Bollettini 12 e precedenti.

Diradamenti di soccorso

Intervenire ove necessario, secondo le indicazioni del Boll. 15, anche se ormai è tardi ove le piante sono andate in stress forte.

Lavorazioni interfila

Intervenire ove necessario, secondo le indicazioni del Boll. 15, anche se ormai è tardi ove le piante sono andate in stress forte.

Defogliature

Non defogliare. Fare riferimento ai Boll. precedenti.

Cimatura

Non cimare se non estremamente necessario. Fare riferimento a Bollettini precedenti.

Interventi per limitare lo stress idrico e i rischi di scottature

L'utilizzo di Caolino al 5%, bagnando abbondantemente la parete fogliare, è dimostrato che riduce i rischi di scottature e può essere di sollievo per piante in stress idrico o in caso di temperature molto elevate.

DIFESA

Peronospora

Evitare qualsiasi intervento antiperonosporico.

Oidio

Interrompere i trattamenti. Fare riferimento al Bollettino 15.

Scafoideo: misure di lotta obbligatoria

Fare riferimento ai Bollettini precedenti.

Le aziende biologiche che non effettuano il monitoraggio dell'insetto secondo quanto previsto dalla Regione Lombardia, devono effettuare il terzo trattamento insetticida, utilizzando Piretro. Fare riferimento ai Bollettini precedenti per le indicazioni in merito.

Mal dell'Esca

Questa pericolosa malattia del legno deve essere contrastata con una serie di buone pratiche agronomiche.

Estirpare immediatamente oppure **segnare in modo evidente tutte le piante gravemente malate** (quelle che non daranno produzione quest'anno e nemmeno il prossimo, causa forti disseccamenti), in modo da poterle estirpare in inverno.

Fare riferimento al Bollettino 15.

Giallumi (Flavescenza dorata, Legno Nero)

Qualora di vedano piante sintomatiche, **vanno estirpate immediatamente.**

Considerate che **i giallumi sono malattie infettive,**
quindi il modo migliore per garantire che si diffondano è lasciare le piante malate in campo!

Negli ultimi anni i giallumi stanno progredendo in modo grave in alcune aree del Veneto.

NON ASPETTIAMO DI TROVARCI (nuovamente, come nei primi anni 2000) IL PROBLEMA IN CASA!

ELIMINATE IMMEDITAMENTE LE PIANTE INFETTE!

Per ora è sufficiente capitozzare la pianta, i germogli si possono lasciare appesi e con calma le piante verranno estirpate durante l'inverno. Sarà opportuno eliminare anche eventuali ricacci.



Sangiovese affetto da giallume. Non sempre presenta foglie arrossate e analogamente si comporta Groppello

Barbera con Flavescenza dorata